Piazza Motta 37, 6612 Ascona
info@bibliotecascona.ch
+41 91 7916965

In occasione del suo **centenario**, la Biblioteca Popolare di Ascona ha il piacere di invitarvi alla conferenza del

Prof. Carlo Ossola

Entrez sans frapper. L'ospitalità dei libri

Apparentemente chiusi e silenti, i libri sono amici ospitali; lo osservava già, all'alba dell'Umanesimo, Giovanni di Pagolo Morelli: "tu potrai istarti nel tuo istudio con Vergilio quel tempo che ti piacerà, e non ti dirà mai di no e ti risponderà di ciò che lo domanderai e ti consiglierà e 'nsegnerà sanza prezzo niuno di denari o d'altro e ti trarrà maninconia e pensiero del capo e daratti piacere e consolazione." (*Ricordi*).
Partendo da un suo recente libro, *Entrez sans frapper* [Les Belles Lettres, 2025], Carlo Ossola ci conduce nei segreti della disposizione dei libri, da quelli che s'impongono come "opere complete" a quelli che occhieggiano dal fondo di una pila pencolante. Una biblioteca è più che un viaggio: è una rivelazione che costringe ad avanzare nel desiderio.

Carlo Ossola è filologo e critico letterario. È stato professore di Letteratura italiana nelle università di Ginevra, Padova, Torino, direttore dell'Istituto di studi italiani dell'USI e dal 2000 è professore emerito al Collège de France. È socio dell'Accademia dei Lincei e presidente dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani. Condirige le riviste *Lettere italiane* e *Rivista di Storia e Letteratura Religiosa*. I suoi saggi, in cui la ricerca filologica è sapientemente intrecciata alla storia delle idee, si rivolgono alla cultura rinascimentale come ad autori contemporanei quali Ungaretti e Calvino, dedicandosi anche all'analisi dello spazio letterario e delle figure che lo popolano. L'Académie française lo ha insignito del Grand Prix de la Francophonie 2026 per il suo contributo alla diffusione, all'arricchimento e all'apertura internazionale del francese.

Sabato 21 novembre 2026, ore 10:00

Teatro San Materno, Ascona

La conferenza è organizzata con il sostegno di: Swisslos, Comune di Ascona, Patriziato di Ascona, Parrocchia di Ascona e Fondazione per la cultura del Locarnese.